

# Digitale terrestre, vale davvero la pena spegnerlo?



La domanda è stata posta in occasione dell'assemblea della Società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) che ha eletto sabato i consigli Regionale e del Pubblico.

**D**al prossimo 3 giugno i programmi SBC (SSR non saranno più diffusi sul digitale terrestre (DVB-T). La decisione, presa lo scorso 29 agosto dal governo federale, di spegnere le 200 antenne che diffondono il segnale via etere, è destinata a penalizzare i numerosi telespettatori che seguono i programmi diffusi dalle reti svizzere nelle province del Nord Italia: approssimativamente sul tema a pagina 11. L'argomento ha tenuto banco nel corso dell'assemblea della società cooperativa per la Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) che ha rinnovato lo scorso fine settimana 20 dei 25 membri del Consiglio regionale e 17 membri del Consiglio del pubblico che si occuperanno di analizzare e valutare l'operato dell'entità pubblica radiotelevisiva per il quadriennio 2020-2023.

**PLA** anche Giorgio Kisti, che è stato proposto dalla ProTicino, e il rappresentante grigionese Marco Bigliana. All'appello mancano ancora 14 membri nominati direttamente Consiglio di Stato del Canton Ticino e il rappresentante del governo grigionese. Al nuovo Consiglio regionale - che entrerà in carica il 1. gennaio 2020 - spetta la nomina del comitato del Consiglio regionale CORSI. Visto il miglior risultato assoluto ottenuto in assemblea, è probabile che Luigi Pedrazzini si veda riconfermato alla presidenza.

1.330 voti che hanno partecipato all'assemblea svolta allo stadio radio RSI di Besen, hanno poi eletto anche 11 rappresentanti nel Consiglio del pubblico, ognuno che rappresenta più da vicino l'utenza radiotelevisiva e ha un compito di analisi e critica nei confronti dei prodotti diffusi dalla RSI. Per il PUL in questo gremio sono stati scelti Nicola Pini e il miglior risultato in assoluto, Roberto Stoppa e Flavio Baretta ai quali va ad aggiungersi la gradigiana Armanda Zappa-Vicentini. Nel corso dell'assemblea, Nicola Ferrara ha presentato un documento programmatico, che permetterà al Consiglio regionale di mettere in atto le riforme necessarie per il futuro della CORSI. Troveremo anche su questo tema nelle prossime edizioni.

**Levanteo PLR**  
 Gruppo ricreativo PLR,  
 gita sul sentiero  
 didattico del Riom  
 L'escursione del gruppo ricreativo PLR avrà luogo  
 domenica 30 giugno  
 nella regione di Piora/Cadagno

**Programma**  
 Partire alle 8.45 a Quinto; potestegi partenza funicolare Riom; orario da rispettare per ritiro biglietto di gruppo. Salita in funicolare fino a Piora (1794 metri d'altitudine) per poi percorrere il sentiero didattico che costeggia il lago Riom fino alla capanna Caddegno; si comincia poi in un'erta e mezzo. È un'uscita adatta a tutti, necessita comunque una media condizione fisica, abbigliamento a scorpie da montagna. Il pranzo propone affettato misto, polenta e brasato, forte e carie, bibite esche. Costo 60 franchi comprensivo del biglietto di funicolare, andata e ritorno, e del pranzo.

iscrizioni entro il 25 giugno alla segreteria del PLR a Comorio - 091/821 41 81, info@plr.ch - indicando il numero di partecipanti e un recapito telefonico e/o e-mail.  
 Per info: Giorgio Galvagno 079/822 22 54 o Luigi Balinotti 079/230 13 25

**WMWIM**  
 Multi-changer Meravigli Manzoni  
 Servizi Fiduciari  
 Gestioni Patrimoniali  
 Gestioni Immobiliari  
 WMWIM easy

Lugano  
 www.wmwim.ch

# In gioco c'è la nostra cultura



La segnalazione del Consiglio del pubblico in merito allo spegnimento del segnale digitale terrestre è stata portata in assemblea CORSI dal membro (brillantemente rieletto) Roberto Stoppa che ce ne spiega i motivi.

**Roberto Stoppa.** All'assemblea di sabato della CORSI ho attirato l'attenzione sulla segnalazione del consiglio del pubblico in merito allo spegnimento del segnale digitale terrestre con quali motivazioni?  
 Ci sono alcuni punti che hanno riflettuto e che abbiamo dovuto portare a conoscenza della direzione della RSI, del responsabile della SSR, del Consiglio direttivo e non da ultimo dell'assemblea CORSI. La Svizzera è un Paese multilingua, localizzato al centro dell'Europa e che continua con grandi risultati dove prevale un'unica lingua. La possibilità di entrare in contatto con i nostri vicini di casa, che non necessariamente sono nazioni di grande interesse per le nostre attività economiche) è un punto importante. Sapere comunicare i nostri valori, la nostra organizzazione istituzionale, mostrare il nostro prestigio con la qualità e la cura di cui disponiamo, la nostra televisione pubblica, deve essere visto come uno dei tanti elementi/canali in grado di trasmettere la nostra "svizzeritudine".  
 Non è importante. Oltre i confini, in particolare in Italia, visto che è una realtà che noi conosciamo, sono in molti ad affermare ed eleggere la qualità dei programmi della nostra televisione pubblica.

**Non si tratta di "sovvenzione" o meglio ancora "regalare" qualche cosa ai nostri vicini: in gioco c'è la possibilità di trasmettere la nostra cultura, il nostro modo di organizzare le cose. Un esempio: quest'estate ci sarà la "fête des vigneronnes" curata da Daniele Finaud Parsa. Saranno un'occasione di veicolare un prodotto turistico importante per la Svizzera. Il Consiglio del pubblico chiede pertanto che la chiusura del digitale terrestre possa essere posticipata nel tempo (per esempio per la fine del 2020), lasciando così più tempo alle persone, che amiamo e seguono la nostra televisione e il nostro Paese, di organizzarsi e agli organi gestionali dell'azienda di valutare dati e cifre in maniera diversa. I motivi tecnici a noi non interessano. Non si tratta di una spesa ma di un investimento, al quale dovrebbero partecipare i vari dipartimenti federali: cultura, affari esteri ed economia.**

**GAMMONI SALMINA**  
 impresa costruzioni

**WMWIM**

Ma c'è anche un altro aspetto che vi sta par-